

Centro diurno, Ikea dona gli arredi

Duemila metri quadri per minori disabili: «Questo aiuto ci rende felici»

BORGOMANERO L'Ikea, l'azienda multinazionale fondata nel 1943 in Svezia da Ingvar Kamprad specializzata nella vendita di mobili, complementi d'arredo e altra oggettistica per la casa componibili in "fai da te", contribuirà in modo significativo ad arredare il Centro Diurno "L'Aurora" di Gozzano gestito da Anffas Borgomanero Onlus e indirizzato alla presa in carico precoce (minori e giovani) delle persone con disabilità.

Ad un anno di distanza dall'avvio dei cantieri di ristrutturazione e ampliamento del Centro Diurno, la struttura, nelle sue zone interne ed esterne, si presenta quasi pronta all'uso: il termine dei lavori è previsto per il mese di maggio con l'inaugurazione dei servizi negli ultimi mesi dell'anno. "Il progetto, di grande impatto poiché nasce per inserirsi, in maniera positiva, nell'assetto locale dei servizi per la disabilità, affrontando il problema dell'assenza di un centro diurno rivolto, in modo specifico, ad adolescenti e giovani con disabilità anche importante - spiega Anffas in un comunicato - offrirà spazi "di vita possibile" e proporrà un modello di interdipendenza positiva. Vincitore degli Emblematici Maggiori di Fondazione Cariplo 2015, "L'Aurora di Gozzano" ha suscitato l'interesse di Ikea Italia srl, che, per la prima volta, sceglie di sostenere un progetto sul territorio novarese".

«Abbiamo lavorato molto in questi mesi - spiegano il pre-



PRIMA PIETRA Nella foto, risalente allo scorso anno, la cerimonia d'inizio ufficiale della costruzione del Centro Diurno

sidente di Anffas onlus Borgomanero Fiorenzo Agazzini e la direttrice Laura Lazzarotto - per raccogliere donazioni e il territorio sta rispondendo bene anche se molto c'è ancora da fare. Grazie agli eventi di promozione abbiamo raccolto circa 25 mila euro, abbiamo partecipato, poi, ad altri bandi ma il progetto è imponente e, soprattutto, non si fermerà, certo, con l'inaugurazione della struttura; quello sarà solo l'inizio. Per gli altri appartamenti gestiti da Anffas Borgomanero - continua Lazzarotto - ci siamo spesso riforniti da Ikea perché propone arredi funzionali e accoglienti così, per "L'Auro-

ra", abbiamo proposto loro il progetto chiedendo di donarci gli arredi e la risposta positiva non si è fatta attendere. E' importante che anche nei centri in cui ci siano dei bisogni speciali, l'arredo rispecchi quanto più possibile l'ambiente casalingo, allontanando dalla mente degli ospitati e degli operatori l'idea di luoghi tristi e eccessivamente ospedalizzati. Ikea grazie al suo design democratico e alla portata di tutti, si è rivelata un'ottima scelta. La società svedese ha inviato i suoi arredatori che hanno studiato il nostro progetto e visitato il cantiere a Gozzano e, condividendo pienamente i valori che il nostro progetto espri-

me, ha scelto di donare a "L'Aurora di Gozzano" alcuni tra gli arredi e gli accessori per il Centro, oltre alla consulenza per i colori da utilizzare, effettuata dai loro tecnici. Il Centro si compone di 600 metri quadri nei locali interni e, nel suo insieme, di quasi 2.000 metri quadri compreso il giardino; una struttura imponente, quindi è facilmente immaginabile quanto l'intervento di Ikea ci renda felici». I lavori per la realizzazione del Centro, lo ha confermato il progettista e direttore dei lavori ingegner Massimo Temporelli, stanno andando avanti rispettando i tempi previsti.

• Carlo Panizza